



COMUNE DI CERTALDO

NORME
PER L'ISCRIZIONE, LA FREQUENZA E LA
CONTRIBUZIONE

NEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

dall'anno educativo 2024/2025

INDICE

PARTE PRIMA

NORME PER LE ISCRIZIONI

- Art. 1 Conferma del posto.
- Art. 2 Termini e validità della domanda di iscrizione.
- Art. 3 Modalità di compilazione della domanda di iscrizione.
- Art. 4 Requisito della residenza.
- Art. 5 Preferenze servizi.
- Art. 6 Tempo di frequenza.
- Art. 7 Graduatoria provvisoria e graduatoria definitiva.
- Art. 8 Richieste di inserimento da parte della ASL o certificazioni handicap.
- Art. 9 Assegnazione del servizio.
- Art. 10 Termine ultimo per l'eventuale rinuncia.
- Art. 11 Assegnazione posti che si rendono disponibili a seguito di rinuncia.
- Art. 12 Dimissioni d'ufficio.
- Art. 13 Dimissioni spontanee da parte della famiglia.
- Art. 14 Assegnazione dei posti liberi a seguito di dimissioni d'ufficio o spontanea da parte della famiglia.
- Art. 15 Sospensione dell'ammissione in caso di morosità della famiglia.
- Art. 16 Valutazione di situazioni non previste dalle norme per l'iscrizione.

PARTE SECONDA

NORME PER LA FREQUENZA

- Art. 17 Inizio e termine dell'attività educativa.
- Art. 18 Orario di frequenza e entrata/uscita dal servizio educativo.
- Art. 19 Ritiro del bambino da parte di persona diversa dai genitori.
- Art. 20 Inserimento del bambino nel servizio.
- Art. 21 Assenza per motivi familiari.
- Art. 22 Assenza lunga per motivi di salute.
- Art. 23 Norme sanitarie per la frequenza.
- Art. 24 Dieta personale.
- Art. 25 Bevande o alimenti vari portati dall'esterno.
- Art. 26 Accessori personali, oggetti o giocattoli portati da casa.
- Art. 27 Uso di materiale descrittivo-narrativo, fotografico e filmico.
- Art. 28 Incontri tra educatori e genitori in orario extraeducativo.
- Art. 29 Rinvio al Regolamento Comunale.

PARTE TERZA

NORME PER LA CONTRIBUZIONE ECONOMICA DA PARTE DELLE FAMIGLIE

- Art. 30 Tariffe ed agevolazioni.
- Art. 31 Applicazione tariffe agevolate.
- Art. 32 Applicazione tariffe in relazione al calendario educativo.
- Art. 33 Applicazione tariffe a seguito di mancato avvio della frequenza o dimissione.
- Art. 34 Applicazione tariffe in caso di assenza per malattia.

NORME PER L'ISCRIZIONE, LA FREQUENZA E LA CONTRIBUZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Premessa

Le presenti norme costituiscono specificazione dei principi di cui al “Regolamento per il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia” approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 15.03.2021.

PARTE PRIMA

NORME PER LE ISCRIZIONI

Art. 1 Conferma del posto

I bambini già frequentanti i nidi d'infanzia comunali – se ancora in età utile - hanno diritto al mantenimento del posto per il successivo anno educativo; la conferma del posto viene disposta attraverso la presentazione della domanda di riconferma al servizio da parte dei genitori. Con la presentazione della riconferma deve essere segnalato anche l'eventuale cambiamento del tempo di frequenza. Nel caso di richiesta di passaggio alla frequenza a tempo lungo occorre documentare, affinché lo stesso sia concesso, che entrambi i genitori lavorino a tempo pieno altrimenti per l'assegnazione si terrà conto dei punteggi attribuiti a tutti i richiedenti il tempo lungo nell'anno educativo di riferimento.

Art. 2 Termini e validità della domanda di iscrizione

1. Le nuove domande di iscrizione ai nidi d'infanzia comunali sono accolte nel periodo annualmente stabilito dal Settore Servizi alla Persona – ufficio scuola - solitamente nel mese di aprile; tali domande vengono poi inserite in specifica graduatoria per punteggio. La graduatoria di ciascun nido d'infanzia è articolata in sotto-graduatorie in base all'età dei bambini (fino a 12 mesi – da 12 a 24 mesi – oltre 24 mesi) all'interno delle quali i minori sono inseriti in ordine di punteggio.

Nelle graduatorie i punteggi sono attribuiti secondo i criteri approvati dalla G.C. finalizzati a valutare le risorse di cura ed educative della famiglia di appartenenza del bambino.

2. Le domande di iscrizione sono accolte anche successivamente al periodo di apertura del bando ma saranno inserite nella graduatoria dei “fuori termine”, al quale si attinge solo a seguito dell'esaurimento delle prime graduatorie.

3. La domanda di iscrizione ai nidi d'infanzia ha validità annuale. Per i bambini inseriti nella graduatoria d'accesso ma non ammessi al servizio deve essere pertanto fatta nuova domanda di iscrizione per il successivo anno educativo. La stessa norma viene applicata anche ai bambini rinunciatari o dimessi a qualsiasi titolo dalla frequenza del servizio. I bambini, invece, che già frequentano dovranno presentare domanda di riconferma per il successivo anno educativo. L'inserimento nella graduatoria d'accesso relativa al precedente anno educativo senza ammissione da luogo ad uno specifico punteggio come previsto nei criteri stabiliti dalla Giunta Comunale. In caso di rinuncia o dimissione non si dà luogo all'attribuzione del suddetto punteggio.

Art. 3 Modalità di compilazione della domanda di iscrizione

1. Le informazioni richieste mediante la scheda di iscrizione in merito alle condizioni del bambino, alla famiglia nucleare e alla famiglia estesa sono autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Fanno eccezione a tale norma – ai sensi dell'art. 49 dello stesso DPR – le informazioni relative allo stato di salute e le dichiarazioni per le quali i criteri per l'attribuzione del punteggio prevedono la necessità della “documentabilità”. Le informazioni autocertificate saranno oggetto di controllo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000; in caso di non rispondenza tra i dati dichiarati e quelli riscontrati in sede di accertamento, saranno adottati idonei provvedimenti a carico del firmatario della scheda di iscrizione, ai sensi dell'art. 76 dello stesso DPR.

2. Le condizioni dichiarate nella scheda di iscrizione devono essere possedute alla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda; i controlli per la veridicità di cui sopra verranno effettuati con riferimento a tale data. In caso di cambiamento di una delle condizioni che danno luogo a punteggio, la comunicazione di rettifica può (in caso di acquisto di punteggio o maggiore punteggio)/deve (in caso di perdita o diminuzione di punteggio) essere fatta entro e non oltre l'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda. Non verranno valutate condizioni che - sebbene possedute - non saranno state dichiarate entro l'ultimo giorno utile per le iscrizioni. La presenza comunque di importanti cambiamenti nelle condizioni che danno luogo a punteggio (debitamente documentate) saranno tuttavia prese in considerazione successivamente all'inizio dell'anno educativo nel caso in cui dovessimo procedere alla sostituzione di utenti dimissionari.

3. La domanda d'iscrizione deve essere sottoscritta da parte di entrambi i genitori o da coloro che ne fanno le veci.

Art. 4 Requisito della residenza

1. Vengono accolte le domande d'iscrizione per l'inserimento di bambini in età 3/36 mesi, per quanto riguarda il nido d'infanzia Arcobaleno e di bambini in età 12/36 mesi, per quanto riguarda il nido d'infanzia il Girotondo, residenti nel Comune di Certaldo. Per coloro che sono residenti fuori dal Comune di Certaldo, le domande presentate saranno accolte ed inserite in fondo alle graduatorie dei servizi richiesti sulla base del punteggio loro attribuito. A tal fine la residenza del bambino è di norma intesa come "residenza con entrambi o almeno uno dei genitori". In caso di residenza del bambino nel Comune di Certaldo con adulto diverso da uno dei genitori, tale requisito deve essere posseduto da almeno 6 mesi alla data dell'ultimo giorno utile per l'iscrizione. Una residenza di questo tipo (con adulto diverso da uno dei genitori) acquisita da data più recente viene ritenuta utile, ai fini dell'accoglimento della domanda di iscrizione, solo a fronte di uno specifico provvedimento in merito da parte dell'autorità giudiziaria. Per quanto riguarda l'inserimento al nido d'infanzia Arcobaleno si precisa che, salvo casi particolari da valutare di volta in volta, i bambini saranno inseriti a partire dal settimo mese d'età in quanto, essendo gruppi misti, i ritmi del piccolo sono diversi dagli altri minori.

2. I bambini che perdono il requisito della residenza nel Comune di Certaldo in data successiva all'inserimento o all'inizio di un anno educativo possono terminare l'anno educativo in corso; se ancora in età utile per la frequenza del nido d'infanzia, tali bambini possono essere anche riconfermati per l'anno educativo successivo.

Art. 5 Preferenze servizi

Nella domanda di iscrizione deve essere espressa la priorità fra i nidi d'infanzia presenti inserendo nell'apposito spazio l'ordine di preferenza.

Art. 6 Tempo di frequenza

a) Nido d'infanzia Arcobaleno

La richiesta è formulata per uno solo dei seguenti tempi di frequenza riportati sul modulo di iscrizione e precisamente:

- "tempo di frequenza corto": dalle ore 7.30 alle ore 13.30;
- "tempo di frequenza corto": dalle ore 8.30 alle ore 13.30;
- "tempo di frequenza lungo": dalle ore 7.30 alle ore 16.30;
- "tempo di frequenza lungo": dalle ore 8.30 alle ore 16.30;

il tempo di frequenza scelto può essere cambiato durante l'anno educativo nel caso in cui nella sezione frequentata dal bambino ce ne sia disponibilità .

b) Nido d'infanzia il Girotondo

E' previsto un solo tempo di frequenza giornaliero con orario 8.00-13.30 e con la possibilità di richiedere l'entrata anticipata dalle ore 7.30. Questa ultima opzione deve essere richiesta nel modulo di domanda.

Art. 7 Graduatoria provvisoria e graduatoria definitiva

1. Le domande di iscrizione pervenute, nei termini previsti dal bando, saranno inserite per ordine di punteggio nella graduatoria provvisoria del servizio/servizi richiesti - che verrà pubblicata nel mese di giugno sul sito del Comune di Certaldo nonché presso l'ufficio scuola.
2. In caso di parità di punteggio sarà data priorità nella graduatoria al bambino di maggiore età.
3. Entro 10 giorni dalla pubblicazione - nel caso in cui si rilevino eventuali irregolarità nell'assegnazione dei punteggi - sarà possibile presentare eventuale ricorso con motivata nota scritta indirizzata al Responsabile del Settore Servizi alla Persona.
4. Successivamente all'esame di eventuali ricorsi sarà approvata e pubblicata la graduatoria definitiva sul sito del Comune di Certaldo nonché presso l'ufficio scuola.
5. Se invece entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria non sono stati presentati ricorsi, la stessa diventerà automaticamente definitiva.
6. Sia la graduatoria provvisoria che la graduatoria definitiva per l'accesso al servizio sono organizzate in sotto-graduatorie come specificato al precedente art. 2 in base all'età dei bambini (piccoli - medi - grandi).

Art. 8 Richieste di inserimento da parte della ASL o certificazioni handicap

I bambini in possesso di certificazione di handicap o segnalati dai Servizi di Neuropsichiatria Infantile e Psicologia e dai Servizi Sociali della ASL territoriale, in quanto portatori di handicap o problematiche di sviluppo di varia natura o appartenenti a famiglia con problematiche di natura sociale, culturale o di cura ed educative, hanno precedenza nell'ammissione e, pertanto, sono collocati in posizione prioritaria nella graduatoria d'accesso ai nidi d'infanzia.

Le domande di inserimento accompagnate dalla segnalazione o dalla certificazione di cui sopra potranno essere accolte anche oltre i tempi previsti per le iscrizioni di cui all'art. 2 (orientativamente fino al mese di febbraio).

Art. 9 Assegnazione del servizio

1. Per coloro che hanno presentato domanda soltanto per un servizio, nel caso che il bambino sia in posizione utile in graduatoria, si provvede alla sua ammissione nella struttura prescelta. Si precisa che l'ammissione dei bambini terrà conto anche delle disponibilità di posti per ciascuna fascia di età.
2. Per coloro invece che hanno presentato domanda per entrambi i servizi (asilo nido Arcobaleno e asilo nido il Girotondo), nel caso che il bambino sia in posizione utile nella graduatoria scelta come prima preferenza, si provvede alla sua ammissione alla struttura e automaticamente alla cancellazione dalla graduatoria del servizio scelto come seconda opzione.
3. Per coloro che hanno presentato domanda per entrambi i servizi (asilo nido Arcobaleno e asilo nido il Girotondo) e il bambino NON sia in posizione utile per l'ammissione alla struttura scelta come prima opzione si provvederà al suo inserimento, sempre se spettante, nel servizio scelto come secondo. In questo caso il bambino rimarrà comunque presente nella graduatoria del servizio scelto come prima opzione.

Art. 10 Termine ultimo per l'eventuale rinuncia

1. Per entrambi i nidi d'infanzia, entro e non oltre il termine perentorio del 15 luglio, le famiglie dovranno comunicare all'ufficio scuola del Comune di Certaldo l'eventuale rinuncia al posto assegnato. La comunicazione potrà essere fatta:
 - via pec all'indirizzo: comune.certaldo@postacert.toscana.it ;
 - in forma scritta c/o l'ufficio scuola.

2. La rinuncia al posto assegnato entro il termine suddetto comporta la sola cancellazione dalla graduatoria. Se comunicata oltre il termine del 15 luglio e comunque prima dell'inizio fissato per l'inserimento, essa comporta il pagamento di una penale pari a 50 euro.

3. Se la rinuncia avviene successivamente all'inserimento o alla data per questo fissata dovrà essere pagata la tariffa mensile dovuta.

Art. 11 Assegnazione posti che si rendono disponibili a seguito di rinuncia

1. I posti che si liberano per rinuncia espressa dalla famiglia sono assegnati ai bambini collocati in posizione utile nella lista d'attesa del servizio secondo quanto previsto al precedente articolo 9.

Art. 12 Dimissioni d'ufficio

Le dimissioni d'ufficio possono essere effettuate su disposizione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona per i seguenti casi:

- per mancata presenza al colloquio genitori/educatori senza giustificato preavviso del motivo dell'assenza associato al mancato inizio della frequenza (senza giustificato motivo) per 10 giorni intendendo quanto sopra come rinuncia al posto assegnato.

- per frequenza gravemente irregolare (anche se giustificata con certificazione medica) quando dovessero essere accolte altre domande particolarmente urgenti.

- per coloro che risultano morosi nel versamento della quota di contribuzione stabilita anche a seguito di relativi solleciti di pagamento emessi dall'ufficio scuola del Comune.

Art. 13 Dimissioni spontanee da parte della famiglia

Le dimissioni spontanee da parte della famiglia dal nido d'infanzia Arcobaleno possono essere effettuate in qualsiasi momento dell'anno educativo presentando comunicazione scritta all'ufficio scuola del Comune entro l'ultimo giorno del mese di frequenza. Le dimissioni sono irrevocabili per l'anno educativo in corso.

Le dimissioni spontanee da parte della famiglia dal nido d'infanzia il Girotondo possono essere effettuate secondo le modalità previste dal regolamento interno di suddetto servizio, consegnato dal gestore ai genitori all'inizio dell'anno educativo. Le dimissioni sono irrevocabili per l'anno educativo in corso.

Art. 14 Assegnazione dei posti liberi a seguito di dimissione d'ufficio o spontanea da parte della famiglia

1. I posti che si rendono liberi a seguito di dimissione d'ufficio o spontanea da parte della famiglia dopo l'inizio dell'anno educativo vengono assegnati ai bambini collocati in posizione utile nella lista d'attesa, di norma non oltre il 31 marzo, secondo quanto previsto al precedente art. 9.

2. L'ammissione al servizio per i suddetti posti inizierà generalmente a partire dal primo giorno utile del mese successivo a quello della dimissione.

3. Si precisa che nel caso in cui si liberassero posti presso un asilo nido si provvederà alla sostituzione dell'utente dimissionario attingendo dalla sottograduatoria in cui lo stesso era inserito; nel caso in cui la stessa fosse già esaurita si procede comunque all'inserimento di un bambino attingendo dalla sottograduatoria più vicina per età a quella del dimissionario.

4. Si precisa infine che nel caso in cui si liberassero dei posti presso i suddetti servizi la precedenza verrà data a coloro che sono residenti nel Comune di Certaldo (secondo quanto specificato al precedente art. 4) che abbiano presentato domanda di ammissione (sia nei termini che fuori i termini del bando) e solo dopo aver esaurito le richieste di quest'ultimi saranno contattati gli utenti residenti fuori Comune al fine di garantire la copertura di tutti i posti presso le strutture.

Art. 15 Sospensione dell'ammissione in caso di morosità della famiglia

L'inserimento dei bambini aventi diritto all'ammissione ai nidi d'infanzia (con esclusione dei bambini riconfermati) è sospeso nel caso in cui la famiglia si trovi nella condizione di morosità a qualsiasi titolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale. La sospensione dell'ammissione si protrarrà sino al saldo o alla sottoscrizione di un piano completo di recupero della morosità da parte dei genitori. Lo stato di sospensione dell'ammissione non comporta il diritto del mantenimento del posto ai nidi d'infanzia.

Art. 16 Valutazione di situazioni non previste dalle norme per l'iscrizione

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona si riserva la valutazione di situazioni particolari non previste dalle presenti norme in base ai principi di trasparenza, imparzialità di trattamento e buona gestione del servizio.

PARTE SECONDA

NORME PER LA FREQUENZA

Art. 17 Inizio e termine dell'attività educativa

1. L'attività educativa dei nidi d'infanzia inizia generalmente la seconda settimana del mese di settembre e termina il 30 giugno. A luglio sarà organizzato un servizio educativo funzionante con orario corto a cui i bambini potranno accedere dietro presentazione di specifica domanda da presentarsi entro tempi e modalità che saranno annualmente stabilite dai servizi. Il calendario dell'anno educativo verrà reso noto a seguito di pubblicazione del calendario scolastico regionale, in ogni caso prima dell'inizio dell'attività educativa.

Art. 18 Orario di frequenza e entrata/uscita dal servizio educativo

a) Nido d'infanzia Arcobaleno

1. La frequenza al nido d'infanzia si realizza secondo quanto assegnato con specifico atto pubblico comunale, cercando di rispettare l'orario scelto dalla famiglia al momento della presentazione della domanda d'iscrizione (si precisa che il tempo lungo può essere fatto esclusivamente a partire dal compimento dell'anno di età).

2. In entrata – per consentire una buona accoglienza – l'arrivo del bambino e del genitore o altro adulto che lo accompagna non può antecedere l'ora di inizio dell'orario assegnato.

3. In uscita – per consentire un buon ricongiungimento - l'arrivo del genitore o altro adulto che riprende il bambino deve avvenire almeno 10 minuti prima dell'ora della fine dell'orario assegnato.

4. Per la buona funzionalità del servizio gli educatori sono tenuti a garantire il rispetto della norma esposta ai commi 2 e 3 del presente articolo, ricordandola ed esigendone il rispetto da parte di tutti i genitori;

5. In ogni caso - per la buona funzionalità del servizio - l'orario di entrata dei bambini non può avvenire oltre le 9.30;

6. Occasionalmente e in via del tutto eccezionale – a fronte di circostanze o situazioni riguardanti il bambino o la famiglia di particolare importanza e previa comunicazione anche telefonica alle educatrici entro e non oltre le ore 9.30 – può essere realizzata una entrata successiva a tale orario. Tale possibilità non deve dar luogo ad una abitudine al ritardo dell'entrata.

7. Sia in entrata che in uscita – per la buona funzionalità del servizio con particolare riferimento al benessere dei bambini – si invitano i genitori a non trattenersi più del tempo realmente necessario, impegnando l'educatrice nello scambio quotidiano di informazioni o mettendosi a giocare con il figlio o con gli altri bambini all'interno del servizio educativo.

8. E' obbligatoria la comunicazione dell'assenza, a qualsiasi titolo, del bambino dal servizio educativo, entro le ore 9.30.

b) Nido d'infanzia il Girotondo

1. La frequenza al nido d'infanzia si realizza secondo l'orario scelto dalla famiglia al momento della presentazione della domanda d'iscrizione.
2. In entrata - per consentire una buona accoglienza - l'arrivo del bambino e del genitore o altro adulto che lo accompagna non può antecedere l'ora di inizio dell'orario assegnato;
3. In uscita - per consentire un buon ricongiungimento - l'arrivo del genitore o altro adulto che riprende il bambino deve avvenire almeno entro 10 minuti prima della fine dell'orario di frequenza assegnato;
4. Per la buona funzionalità del servizio gli educatori sono tenuti a garantire il rispetto della norma esposta ai commi 2 e 3 del presente articolo, ricordandola ed esigendone il rispetto da parte di tutti i genitori;
5. In ogni caso - per la buona funzionalità del servizio - l'orario di entrata dei bambini non può avvenire oltre le 9.30;
6. Occasionalmente e in via del tutto eccezionale – a fronte di circostanze o situazioni riguardanti il bambino o la famiglia di particolare importanza e previa comunicazione anche telefonica alle educatrici entro e non oltre le ore 9.30 – può essere realizzata una entrata successiva a tale orario. Tale possibilità non deve dar luogo ad una abitudine al ritardo dell'entrata.
7. Sia in entrata che in uscita – per la buona funzionalità del servizio con particolare riferimento al benessere dei bambini – si invitano i genitori a non trattenersi più del tempo realmente necessario, impegnando l'educatrice nello scambio quotidiano di informazioni o mettendosi a giocare con il figlio o con gli altri bambini all'interno del servizio educativo.
8. E' obbligatoria la comunicazione dell'assenza, a qualsiasi titolo, del bambino dal servizio educativo, entro le ore 9.30.

Art. 19 Ritiro del bambino da parte di persona diversa dai genitori

1. Il ritiro del bambino dal servizio educativo avviene di norma da parte dei genitori salvo i casi in cui, a seguito di separazione, siano state emesse sentenze dal Tribunale che indicano per il minore un affidamento esclusivo ad uno dei due genitori.
2. E' tuttavia possibile convenire con le educatrici che il ritiro del bambino avvenga da parte di un altro adulto familiare (ad esempio nonna/o, sorella/fratello di maggiore età o altro) previa delega sottoscritta da entrambi i genitori con autorizzazione/liberatoria per gli educatori dalla responsabilità di qualsiasi danno dovesse derivare al bambino da tale fatto.
3. Il ritiro del bambino dal servizio educativo non può essere effettuato da persona di minore età.

Art. 20 Inserimento del bambino nel servizio

1. Per facilitare l'inserimento del bambino al servizio educativo è richiesta la presenza di un genitore - solitamente per l'intera prima settimana di frequenza – con tempi “a scalare” di permanenza della madre o del padre sino alla loro riduzione al tempo necessario per la separazione dal bambino.
2. Per lo stesso motivo, il tempo di permanenza del bambino nel servizio educativo è “a crescere” in maniera graduale, arrivando al tempo quotidiano previsto dall'orario assegnato, solitamente nel corso della seconda/terza settimana di frequenza.
3. Si invitano i genitori a rispettare le indicazioni fornite dagli educatori ed a collaborare con gli stessi per quanto riguarda sia i loro tempi di permanenza che quelli del bambino all'interno della struttura durante il periodo iniziale della frequenza al fine di facilitare e sostenere l'ambientamento del piccolo al servizio educativo.

Art. 21 Assenza per motivi familiari

1. L'assenza per motivi familiari del bambino dal servizio educativo dovrà essere comunicata preventivamente agli educatori dalla famiglia, con l'indicazione della durata presunta; anche l'eventuale protrarsi dell'assenza del bambino, per lo stesso motivo, dovrà essere comunicata alle educatrici secondo le stesse modalità.
2. Al momento della ripresa della frequenza del servizio educativo dopo assenza per motivi familiari di qualunque durata non preventivamente comunicata, verrà richiesta autocertificazione da parte di entrambi i genitori in cui si dichiara che l'assenza non è stata per malattia ma dovuta a motivi d'altra natura da specificare.
3. Per assenze di lunga durata o frequentemente ripetute – seppure per motivi familiari debitamente comunicati o autocertificati – potrà essere fatto ricorso alle dimissioni d'ufficio ai sensi di quanto previsto Regolamento per il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia approvato con Deliberazione del C.C n. 13 del 15.03.2021.

Art. 22 Assenza lunga per motivi di salute

1. In caso di assenza lunga per motivi di salute (45 gg. e oltre) verrà richiesta dichiarazione di entrambi i genitori in cui si attesta che il bambino è assente per motivi di salute e che gli stessi si stanno attenendo alle indicazioni date dal medico di famiglia in merito al trattamento del piccolo e alla sua astensione dal servizio educativo.

Art. 23 Norme sanitarie per la frequenza

Per le norme che regolano gli aspetti sanitari della frequenza si rinvia a quanto previsto all'art. 10 del Regolamento per il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia approvato con Deliberazione del C.C n. 13 del 15.03.2021.

Art. 24 Dieta personale

1. Sono previste diete speciali per condizione di salute di particolare importanza accompagnate da certificazione medica che descriva in maniera dettagliata la dieta da adottare.
2. E' possibile in caso di indisponibilità per due/tre giorni del bambino, la somministrazione di un pasto "in bianco"; nel caso in cui l'indisponibilità del bambino si protragga oltre tre giorni, è necessaria la presentazione di apposita certificazione medica.
3. E' infine possibile, per motivi etico-religiosi, richiedere un menù diverso dal tradizionale, privo cioè di carne o carne suina, presentando alle educatrici di riferimento l'apposito modulo di domanda predisposto dall'ufficio scuola.

Art. 25 Bevande o alimenti vari portati dall'esterno

1. Non è consentito portare all'interno del servizio educativo - consegnandole agli educatori, lasciandole al bambino o distribuendole agli altri bambini – merende, caramelle o altri alimenti. Sono ammessi, in occasione di feste e compleanni, alimenti purchè provenienti da esercizi abilitati e certificati.

Art. 26 Accessori personali, oggetti o giocattoli portati da casa

1. Durante la frequenza presso il servizio educativo – il bambino non può indossare:
 - accessori personali preziosi; in caso contrario le educatrici sono tenute a segnalare alla famiglia la necessità di togliere l'oggetto prezioso indossato dal bambino; ove la famiglia non proceda di conseguenza, l'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per l'eventuale smarrimento dell'oggetto prezioso;
 - accessori personali che possono ostacolare la libertà di postura, movimento e gioco e risultare potenzialmente pericolosi per lui e per gli altri bambini; nel caso che ciò avvenga le educatrici sono tenute a

segnalare alla famiglia la necessità di togliere l'oggetto o l'accessorio pericoloso indossato dal bambino; ove la famiglia non proceda in conseguenza, la coordinatrice o la referente provvederà alla segnalazione del nome del bambino all'ufficio comunale competente, che potrà sospenderlo dalla frequenza del servizio educativo.

2. E' inoltre opportuno che il bambino non porti da casa oggetti o giocattoli di sua proprietà. A insindacabile valutazione delle educatrici del gruppo di appartenenza del bambino, ciò può essere consentito solo ove l'oggetto o il giocattolo rivestano un particolare significato ai fini della separazione dal genitore, dell'ambientamento e della buona permanenza del bambino c/o il servizio educativo. L'Amministrazione Comunale è comunque sollevata dalla responsabilità per qualsiasi danno o smarrimento degli oggetti e dei giocattoli di proprietà della famiglia.

Art. 27 Uso di materiale descrittivo-narrativo, fotografico e filmico

1. E' consuetudine dei servizi educativi produrre materiale documentale di varia natura – descrittivo-narrativo, fotografico e filmico – relativo all'esperienza di cura ed educativa dei bambini e delle famiglie al nido d'infanzia.

2. Tale materiale – previo rilascio di specifico consenso scritto da parte dei genitori – potrà essere utilizzato dal Comune di Certaldo a fini di informazione e pubblicizzazione delle modalità organizzative del servizio, documentazione e socializzazione del progetto e dell'esperienza di cura/educativa e riflessione culturale nell'ambito di seminari di formazione o convegni di studio o pubblicazioni a stampa. Lo stesso materiale potrà essere altresì accessibile – previo rilascio di specifico consenso scritto da parte dei genitori – agli studenti regolarmente autorizzati alla presenza nei servizi per la realizzazione di tesi di laurea o tirocini curriculari in discipline di tipo pedagogico/educativo.

3. Non è previsto l'uso di macchine fotografiche o videocamere personali da parte dei genitori all'interno del servizio durante l'attività educativa quotidiana. Per quanto riguarda feste o altre iniziative analoghe aperte alle famiglie e/o al pubblico all'interno delle strutture educative, l'uso di macchine fotografiche o videocamere personali da parte dei genitori è consentito fatta salva l'eventuale richiesta da parte di genitori che neghino il consenso alla ripresa del proprio bambino con preventiva ed esplicita nota scritta.

Art. 28 Incontri tra educatori e genitori in orario extraeducativo

1. Al fine di garantirne il corretto svolgimento – e, prima ancora, per la tutela del benessere dei bambini - si invitano i genitori a non portare con sé i figli (sia quelli che frequentano il nido d'infanzia sia eventuali fratelli più grandi o più piccoli) agli incontri tra genitori ed educatori che si ripetono a più riprese nel corso dell'anno educativo in orario successivo all'uscita dei bambini (colloquio individuale, riunione di sezione, assemblea generale ecc).

Art. 29 Rinvio al Regolamento Comunale

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti norme, si rimanda al “Regolamento per il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia” approvato con Deliberazione del C.C. n. 13 del 15.03.2021 e al Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R 41/r/2013 e s.m.i.,

PARTE TERZA

NORME PER LA CONTRIBUZIONE ECONOMICA DA PARTE DELLE FAMIGLIE

Art. 30 Tariffe e agevolazioni

Le tariffe ordinarie e agevolate a carico delle famiglie degli utenti dei servizi educativi per l'infanzia sono approvate annualmente dalla Giunta Comunale con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Art. 31 Applicazione tariffe agevolate

1. Per l'accesso alla contribuzione agevolata (riservata solo ai residenti nel Comune di Certaldo) è necessaria la consegna della dichiarazione ISEE riferita alla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza

del bambino, in corso di validità, entro e non oltre la data del 31 luglio (per i bambini riconfermati o ammessi a far data dal mese di settembre) e entro 10 giorni dalla data di ammissione alla frequenza del servizio educativo per i bambini ammessi successivamente al mese di settembre.

2. La mancata consegna da parte delle famiglie della dichiarazione ISEE, entro i termini stabiliti e debitamente comunicati dal competente Servizio, viene intesa come implicita accettazione della quota ordinaria non agevolata; eventuali successive richieste di applicazione di una quota agevolata - se attestanti una situazione di diritto in base alla documentazione prodotta - saranno accolte soltanto a partire dal mese contributivo successivo a quello di presentazione dell'autocertificazione stessa.

Art. 32 Applicazione tariffe in relazione al calendario educativo

1. Il pagamento della contribuzione mensile fissa decorre a partire dal mese di ammissione del bambino anche nel caso in cui l'inizio della frequenza avvenga, per motivi di diversa natura, in data posticipata.

2. Le tariffe di cui all'articolo 30 si intendono fisse/interi per tutti i mesi dell'anno educativo (da ottobre a giugno) inclusi quelli in cui possono verificarsi occasionalmente giornate di chiusura del servizio per motivi istituzionali (elezioni, sciopero, assemblee dei lavoratori, interventi urgenti alla struttura, stato di allerta meteorologico ecc.) o che prevedono sospensioni per festività natalizie e pasquali.

3. Fanno eccezione, a quanto previsto al comma 2, i mesi di settembre e luglio dove la quota fissa di contribuzione sarà ridotta in base alle disposizioni impartite annualmente dalla Giunta Comunale con propria deliberazione.

Art. 33 Applicazione tariffe a seguito di mancato avvio della frequenza o dimissione

1. Nel caso in cui il bambino non inizi la frequenza del servizio – non avendo però comunicato la sua rinuncia all'inserimento - è comunque dovuto il pagamento della contribuzione mensile fissa per l'intero periodo compreso tra la data prevista per l'inserimento e quella della dimissione.

2. In caso di dimissioni è dovuto il pagamento della contribuzione relativa all'intero mese a prescindere dal giorno della sua presentazione.

Art. 34 Applicazione tariffe in caso di assenza per malattia

1. In caso di assenza per malattia di durata inferiore a 45 giorni non è prevista alcuna riduzione della contribuzione mensile fissa ad eccezione dei bambini diversamente abili (certificati) per il quale tale termine è ridotto a 10 giorni.

2. In caso di assenza continuativa per malattia di durata superiore a 45 giorni è prevista – dietro presentazione di richiesta da parte di un genitore corredata da adeguata certificazione medica entro e non oltre 7 giorni dalla data di fine malattia – una riduzione del 50% della contribuzione mensile fissa da applicarsi nel mese successivo alla presentazione della certificazione medica stessa. Per i bambini diversamente abili (certificati) in caso di assenza continuativa per malattia di durata superiore a 10 giorni è prevista – dietro presentazione di richiesta da parte di un genitore – una riduzione del 50% della contribuzione mensile fissa da applicarsi nel mese successivo alla presentazione della richiesta stessa.

3. L'eventuale morosità della famiglia riguardo il pagamento delle fatture emesse per la frequenza del nido d'infanzia o per la fruizione di qualsiasi altro servizio gestito dall'Amministrazione Comunale, sia da parte del bambino che di altro membro della famiglia, comporta la perdita – non soggetta a revoca - del diritto alla riduzione.